

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1, gennaio, 1, aprile, 1, luglio e 1, ottobre) mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. INSERZIONI: Quarta pagina Cent. 30 per linea di punti 7 - Terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1,50 per linea - Corpo del giornale Lire 2 la linea.

Interessi provinciali.

Per la prossima seduta consigliare.

Abbiamo già annunciato la prossima seduta del nostro Consiglio provinciale e indicato gli oggetti più importanti che vi si discuteranno. Crediamo non sia da soffermarci sopra le nomine: atti importanti della vita amministrativa provinciale e che palesemente confermano l'indirizzo che il Consiglio intende seguire; ma intorno ai quali ben poco è da dire. Per le nomine del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Vice-Segretario, crediamo che non si faranno novità. Le alte (revisori) dei conti, membri della Giunta provinciale di statistica, commissario presso il Consiglio dell'Associazione Agraria ecc. ecc., porteranno pure soltanto quelle sostituzioni che si rendessero necessarie o per legge (poiché taluni degli scadenti non sono rieleggibili, come i tre commissari effettivi e i due supplenti della Commissione elettorale provinciale), o per morte di chi copriva la carica (come per il membro della Commissione provinciale per la vendita di Beni demaniali, ch'era il compianto cav. ing. Guglielmo Heimann), o per rinuncia, come è il caso del consigliere all'ufficio provinciale del lavoro, cui l'ing. cav. Riccardo Lorenzi ha rinunciato.

Anche tra le comunicazioni c'è poco da spogliare. Si tratta di deliberazioni prese d'urgenza dalla deputazione provinciale:

a) per concedere al Comune di Premariacco di attraversare la strada provinciale Udine-Cividale con tubo d'acquedotto, nella località denominata « Gallo »;

b) per nominare il cav. avv. Antonio Pogacchi membro del Comitato di stralcio del fondo territoriale veneto, in sostituzione dell'avv. nob. Cesare Morossi che per grave malattia non poteva intervenire all'ultima assai importante seduta di quel Comitato;

c) per accordare parere favorevole ad una nuova istanza dell'ingegner G. Bas, per ottenere conferma di concessione di derivare metri cubi d'acqua dal Tagliamento in comune di Forni di Sotto sviluppando il canale derivatore lungo la riva sinistra del Tagliamento anziché lungo la destra (con lo sviluppo a destra la concessione gli era già stata accordata);

d) per rettificare il nome dell'ing. Moro (ch'è Gino e non Girolamo) quale era stato indicato nei verbali del Consiglio, eletto membro del Comitato forestale in sostituzione del defunto benemerito sig. Michele Gortani;

e) per poter provvedere alla costruzione delle testate e strade d'accesso al ponte sul Meduna presso Pordenone - parte in via economica e parte affidando il lavoro alla Ditta Tiziano Tonini, mediante trattativa privata. Queste deliberazioni si resero necessarie perché l'asta tenutasi il 2 giugno era andata deserta. Però, anche la Ditta Tonini accettò il lavoro sotto certe condizioni che sta bene ricordare: assunse, cioè, unicamente i lavori di costruzione delle due testate in muratura e relativi accessi, senza ribasso nei prezzi portati dal progetto dell'ufficio tecnico provinciale, i lavori di fondazioni subacquee e conseguenti ture, deviazioni e prosciugamenti, sono quelli eseguiti in economia dalla Provincia, valendosi però dell'opera dello stesso Tonini;

fu portato da otto a dodici mesi il termine fissato dal progetto per l'ultimazione del lavoro;

f) per esprimere parere favorevole sulle modificazioni alle disposizioni del Regolamento sulla pesca marittima nella parte che si riferisce alla pesca con reti a strascico tirate da battelli a vapore;

g) per autorizzare il presidente della Deputazione a stare in giudizio per difendersi nella lite promossa dalla Società Friulana di elettricità, circa il corrispettivo per l'energia elettrica fornita direttamente per l'illuminazione del Manicomio Provinciale, dal 6 giugno al 31 luglio 1907;

h) per dare il permesso alle ditte fratelli De Antoni e G. Cellon di Comeglians di collocare tubi di acquedotto lungo la strada provinciale di Monte Croce;

i) per piantare un calorifero a termosifone per il riscaldamento della sala delle adunanze del Consiglio provinciale e locali annessi - spesa L. 1900, essendosi accettata l'offerta De Luca, mentre altre ditte avevano presentato offerte: Eupilio De Micheli per L. 2800

Calligaris Giuseppe 2450, ing. Felice Comi 2400.

Per tornare lire 1000 dal fondo di riserva e portarle alla voce del bilancio spravi e rimborsi di quote inesigibili di sovrimposta, per la quale erano state assegnate lire 3500 all'atto pratico dimostratesi insufficiente.

Le « lotte » moderne. L'oggetto 13, ch'è il primo « concreto » dopo la lunga serie di nomine e comunicazioni, contempla il contributo della Provincia per la lotta contro la malaria, durante l'esercizio 1909.

Dell'azione spiegata dal Comitato antimalarico friulano nel 1907, parlammo recentemente: i mandamenti di Palmanova e Latisana, dove più si lamentava nella Provincia nostra la malaria, da quell'azione ebbero benefici rimarchevoli. Esso comitato, che nei due anni precedenti ebbe dalla Provincia l'annuo sussidio di 1000 lire, naturalmente e proprio « a buon diritto » si attende di vedersi continuato questo aiuto. E la Deputazione non solo non esita a proporre anche per il 1909 il contributo solito; ma ad evitare la necessità di tornare ogni anno sullo stesso argomento, chiede di essere incaricata di fare per gli anni avvenire analoga proposta in sede di bilancio, con obbligo però del Comitato d'informare la Deputazione medesima sull'opera da esso spiegata nell'anno precedente a quello della votazione e sul modo nel quale il sussidio fu impiegato.

Per la quarta volta...

Già tre altre volte il Consiglio provinciale stanziava in bilancio il contributo di lire 800 a favore della Commissione per la repressione della caccia e della pesca abusive; e per tre volte, il Governo - cui vanno sottoposti i bilanci delle Province per l'approvazione - quella somma radiava. Il curioso è anche questo: che il ministero di agricoltura, apprezzando gli intendimenti della Rappresentanza provinciale, ne incoraggiava l'iniziativa coll'accordare sussidi; mentre il Ministero dell'Interno, su conforme avviso del Consiglio di Stato, promuoveva il Decreto di «rimina del fondo.

Ma non per nulla è vantata l'ostinazione friulana. La Deputazione provinciale, ferma nel convincimento dell'utile che derivava da siffatto stanziamento, « utile ben superiore al tenue sacrificio del bilancio il quale pel tutorio provvedimento non venne certamente a risentire un sensibile sollievo », propone di reiscrivere nell'esercizio 1909 la somma stessa; e di essere autorizzata da ora e per sempre, a fare analoga proposta in sede di bilancio senza inserire nell'ordine del giorno di convocazione un apposito « oggetto ». Crediamo che il consiglio senz'altro approverà: caccia e pesca, pur troppo, se ne esercitano sempre in Friuli abusivamente; e sarebbe utile reprimerle.

Le condizioni degli stradini.

Dieciotto stradini provinciali in data 28 marzo 1908, ed altri trentatré in data 4 aprile, con due istanze alla Deputazione provinciale, la prima datata da Pordenone, la seconda da Villasantina, hanno fatto domanda per ottenere un aumento sullo stipendio annuo di lire 540 (45 mensili), attualmente goduto.

Certo, assai misero è lo stipendio assegnato agli stradini - oltretutto per l'aumentato costo della vita, anche per il riflesso che oramai non c'è nessun arte o professione e nessun mestiere, che dia così meschini compensi a chi li esercita.

E va notato che gli stradini provinciali devono essere « soggetti di riconosciuta idoneità e di robusto temperamento »; devono trovarsi « ciascun giorno » dell'anno sulla strada, dall'albeggiare al tramonto, e percorrere per intero il tronco di strada loro affidato, che va da metri 3200 a 6900.

L'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico provinciale, cav. uff. Cantarutti, al quale fu affidato lo studio dell'argomento, ha interpellato a destra ed a manca, per sapere quel che fanno altrove; e dopo lunghe ricerche e mature riflessioni propose alla Deputazione un organico in forza del quale i 68 stradini che sono al servizio della Provincia verrebbero divisi in quattro classi:

1) stradini provvisori, finché non abbiano compiuto un anno di prova; 2) stradini effettivi, di terza classe, nel primo sessennio dopo l'anno di prova; 3) stradini effettivi di seconda classe nel secondo sessennio come sopra;

stradini effettivi di prima classe, quelli con anzianità maggiore; beninteso, che oltre all'anzianità occorre anche l'aver bene adempiuto il proprio dovere.

Stando alla data di accettazione i 68 stradini andrebbero così divisi:

5 provvisori L. 2.700
19 di III classe 14.400
13 di II » 8.580
31 di I » 22.320

L. 45.000 con un maggiore dispendio, sull'attuale, di lire 8280.

Le proposte dell'Ufficio tecnico provinciale furono accolte dalla Deputazione, la quale propone il seguente

Ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale di Udine deliberava:

1. L'aspirante al posto di stradino provvisorio di tutti i titoli regolamentari viene per concorso o per chiamata assunto in prova in qualità di Stradino provvisorio col salario di lire 45. — mensili.

« Dopo non meno di un anno di servizio, qualora abbia dimostrato attitudine ai lavori di manutenzione oltre alle perfette qualità fisiche e morali, sentito l'Ur-

Consorzi per servizio di ufficiale sanitario e Laboratori igienici provinciali.

L'importante ordine del giorno su questo argomento votato dal Consiglio prov. sanitario di Udine nella seduta del 28 luglio p. p. è per intero dai giornali riportato, lascia adito a molti commenti.

Prima però di entrare in così spinoso argomento abbiamo voluto attendere di conoscere il tenore della circolare, che a tal uopo la Prefettura avrebbe senza dubbio mandato ai comuni capi dei futuri consorzi per invitarli alla istituzione dei consorzi stessi. Una tale circolare fu già spedita dalla Prefettura ancor ieri e porta la data del 29 luglio p. p. Nella stessa si contengono tante cose belle e importanti, se non costassero nulla; ma siccome appunto costano parecchio e siccome la spesa è soltanto facoltativa, temiamo pur troppo che si finirà col fare... un buco nell'acqua.

Premettesi che, secondo lo schema proposto dal medico provinciale e dal Consiglio prov. sanitario pienamente accolto, in questa nostra provincia (se andranno dovrebbero sorgere 14 consorzi per servizio di Ufficiale sanitario, con una popolazione; ciascuno, da circa 30 mila a circa 50 mila abitanti.

Ecco lo schema in parola:

14 consorzi per servizio di Uff. sanitario in prov. di Udine.

- 1. San Daniele (tutti i comuni del distretto) Abitanti 38917.
2. S. Vito al Tagliamento id. id. 35443.
3. Spilimbergo id. id. 42322.
4. Tarcento id. id. 34204.
5. Gemona id. id. 36269.

6. Udine (senza Udine, tutti i comuni esterni del distretto) 49472.

7. Cividale-S. Pietro al Nat. (tutti i com. dei due distretti, meno Buttrio, Manzano, Cornò, S. Giovanni di Manzano) 51655.

8. Palmanova (tutti i com. del distretto, più Buttrio, Manzano, Cornò, S. Giov. Manz.) 38927.

9. Ampezzo (tutti i com. del distretto, più quelli del Canale di Gorto, Villa Santina e Lauco) 29135.

10. Tolmezzo-Moggio (tutti i com. del distretto di Moggio e di Tolmezzo meno il Canale di Gorto, Villa Santina e Lauco) 44517.

11. Codroipo-Latisana (tutti i comuni dei due distretti) 44680.

12. Marano (tutti i com. del distretto, più Montebelluna, San Quirino, Roveredo in piano) 37714.

13. Sacile (tutti i comuni del distretto, più Aviano e Fontanafredda) 39029.

14. Pordenone (tutti i com. del distretto, senza però Aviano, Fontanafredda, Montebelluna, San Quirino, Roveredo in piano) 52084.

Nella circolare prefettizia del 29 luglio p. p. ai sindaci capiconsorzi in fieri si raccomanda di seguire come norma le seguenti linee di condotta tracciate dal Consiglio prov. Sanitario:

1) - Che al titolare del consorzio, nell'ambito del medesimo, sia tassativamente vietato l'esercizio pratico della medicina e chirurgia, anche solo come consulente.

2) - Che gli sia corrisposto dal consorzio un assegno annuo lordo non minore di lire 4000 (quattromila).

3) - Che gli sia fatto obbligo del mantenimento di un cavallo per poter accedere facilmente nei vari comuni consorziati; nei quali dovrà fare periodicamente delle visite regolari, indipendentemente dalle altre straordinarie ed urgenti, per le quali avrà diritto delle specialità in-

finio Tecnico provinciale, viene dalla Deputazione provinciale nominato Stradino effettivo.

« 2. Gli stradini provinciali effettivi sono ripartiti in tre classi:

« I. Il classe col salario di lire 50 - mensile cioè lire 600 - annue.

« II. Il classe col salario di lire 55 - mensile cioè lire 660 - annue.

« III. Il classe col salario di lire 60 - mensile cioè lire 720 - annue.

« 3. Lo stradino provvisorio quando passa effettivo viene assegnato alla III classe.

Dopo 6 anni di lodevole servizio, con deliberazione della Deputazione, previo parere dell'Ufficio Tecnico, lo stradino passa alla I. classe e successivamente, dopo altri sei anni, con la stessa formalità, passa alla II. classe. La Deputazione può negare o ritardare il passaggio di classe a quegli stradini che durante il sessennio non abbiano compiuto sempre il loro dovere, o non si sieno dimostrati diligenti e zelanti nell'adempimento delle loro funzioni.

« 4. Il passaggio di classe decorre dal 1. gennaio, precedente al maturarsi del sessennio se la nomina venne fatta nei primi sei mesi dell'anno e dal 1. gennaio dell'anno successivo se la nomina venne fatta nella seconda metà dell'anno.

« 5. La Deputazione provinciale, sentito l'Ufficio Tecnico provinciale, assegnerà gli stradini attuali alle varie classi, a seconda degli anni di servizio, colle norme superiormente indicate.

« 6. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 7. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 8. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 9. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 10. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 11. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 12. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 13. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 14. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 15. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 16. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 17. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 18. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 19. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 20. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 21. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 22. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 23. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 24. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 25. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 26. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 27. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 28. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 29. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 30. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 31. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 32. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 33. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 34. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 35. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 36. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 37. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 38. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 39. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 40. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 41. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 42. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 43. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 44. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 45. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 46. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 47. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 48. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 49. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 50. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 51. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 52. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 53. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 54. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 55. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 56. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 57. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 58. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 59. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 60. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 61. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 62. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 63. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 64. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 65. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 66. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 67. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 68. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 69. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 70. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 71. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 72. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 73. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 74. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 75. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 76. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 77. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 78. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 79. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 80. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 81. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 82. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 83. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 84. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 85. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 86. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 87. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 88. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 89. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 90. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 91. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 92. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 93. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 94. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

« 95. La presente deliberazione avrà effetto col 1. gennaio 1909.

esistenti, non si potrà nel capoluogo della provincia impiantarne due che sieno veramente perfetti ed a norma di legge, mantenuti da tutti i comuni insieme e che per comuni stessi si prestino perciò gratuitamente?

Pel Laboratorio micro-batterologico provinciale si potrebbe certo riuscire nell'intento, con poca spesa ampliando convenientemente l'attuale, aggiungendovi uno o due assistenti esperti in materia ed assegnandogli una conveniente dotazione, per quello chimico, invece, che dovrebbe essere fino a un certo punto indipendente da quello agrario, con un direttore chimico-igienista e analogo assistente, d'accordo col comune di Udine e colla R. Stazione Agraria, si potrebbe far sì che rimanesse vicino all'agrario, in modo che i due direttori potessero all'occorrenza scambiarsi vicendevolmente aiuti e consigli e soprattutto usare in comune certi rari apparecchi costosi.

Nella seduta del 28 luglio p. p. del Consiglio prov. sanitario il signor Plinio Zuliani, competentissimo in materia, presentò anche una specie di preventivo per la istituzione dei due Laboratori sopra accennati, pur supponendo che dovessero sorgere, ciascuno, e stare a sé, indipendentemente dai già esistenti, e la spesa occorrente è proprio tale da poter essere compatibile con qualsiasi anche non florido bilancio comunale.

Preventivo per due Laboratori igienici provinciali consorziati.

1) Chimico L. 4000
1 Direttore L. 2500
1 Assistente L. 1200
1 Inserviente L. 1000
Affitto locali, luce, ecc. L. 4000
Votazione L. 300
Varie, imprevidite L. 13000

2) Micro-batterologico L. 4000
1 Direttore L. 2500
1 Assistente L. 1200
1 Inserviente L. 1000
Affitto locali, luce, ecc. L. 4000
Votazione L. 300
Varie, imprevidite L. 13000

Per due Laboratori lire 26.000 che, divise fra i 179 comuni della provincia, rappresentano per ogni comune una media di lire 139,90.

Ora, se si considera invece, come sopra è detto, che si può fino a un certo punto, con evidente economia, usufruire dei Laboratori esistenti, chiaro apparisce che la spesa media per ogni comune sarà ancora minore, e non sarà difficile forse all'atto pratico di poter portare a due gli assistenti di ogni Laboratorio, ed introdurre qualche altro miglioramento, che da parte dello stesso comune di Udine, primo interessato in causa, non mancherà certo di essere appoggiato, sia col fornire locali, sia coll'intervenire generosamente nella spesa di mantenimento e d'impianto.

Abbiamo esposto francamente le nostre idee sulla penosa questione, certo che i comuni, già di molto aggravati nelle spese, ci penseranno su due volte a istituire certi consorzi di utilità asserita ma non dimostrata, e che in ogni caso li obbligheranno a quadruplicare, a septicuplicare gli assegni che attualmente gravano sui loro bilanci per servizio di Ufficiale sanitario, in casa propria. E non dubitiamo punto invece che essi faranno buon viso all'invito dei due Laboratori igienici consorziati provinciali, che rappresenteranno per la nostra provincia un vero grande progresso nel campo igienico-sanitario.

Padre e figlio fucilati e straziati.

PALESTRA. La notte scorsa cinque malvinti armati di fucili aggredirono in una casa campestre presso Pollina il possidente Agostino Cortina, d'anni 42, che, insieme al figlio quattordicenne Gioacchino e ad un contadino, era rimasto a pernottare in campagna.

I malfattori, dopo averli fatti uscire tutti e tre sulla spianata, malgrado le loro strazianti invocazioni, li uccisero con quind

Cronaca Provinciale

Forni Avoltri

Ci scrivono da Collina, 3 agosto: — Furto in uno spaccio di private. Credevo che altri avesse portato a conoscenza del pubblico un fatto non privo di importanza, accaduto l'altro giorno, cioè la sera del 28 luglio. Nel domattina si apprese che la sera antecedente, dalle 9 alle 10, era stato perpetrato un furto di lire 190 nella rivendita Privative tenuta dalla signora Giuditta Agostini ved. Tolazzi. Va notato che a Collina, in quei giorni, si trovava accantonata la 47.ma Comp. Alpini, Regg.º secondo.

La sera pertanto del 28, dopo già suonato il silenzio, alla rivendita si presentò un militare vestito in tutta tela e chiedeva un sigaro: e per un cumulo di circostanze che qui non occorre ripetere si sospetta ch'egli sia il ladro. La povera donna denunciò il fatto agli ufficiali, ma con risultato assai scarso. Soltanto l'indomani mattina, cioè il 29, i soldati partirono e giunsero ad una località dove il capitano ordinò l'alt e fece in un fiante perquisire ogni soldato. La perquisizione riuscì infruttuosa.

Il furto non può essere stato commesso da un borghese, del resto, perché il soldato ch'era nel negozio se ne sarebbe accorto e lo avrebbe impedito. Inoltre la Privativa sempre affidata alla medesima famiglia si trova a Collina da ben 18 anni e non vi mancò mai per il valore di 10 centesimi. Infine esaminando i casellari giudiziari del Tribunale di Tolmezzo, da 45 anni che queste popolazioni si trovano sotto il governo italiano non si trova redatto alcun verbale di furto.

Strada Fulin-Tors

Finalmente si è dato principio ai lavori per il tracciato superiore della strada Fulin-Tors, e si stanno preparando le baracche per ricovero degli operai e ripostiglio attrezzi. Un bravo di cuore a quei di Collina che hanno saputo superare noie, intrighi, beghe segrete, aperte, contrarie, pur di concedere ai loro alpestre paese una strada bella e comoda. Colla nuova via, Collina diverrà, in giro di pochi anni, un paese gradito agli amanti della quiete che nella buona stagione fra i monti cercano ristoro alla debole salute, ristauro alle forze esauste dal lungo lavoro.

Resiutta

— Servizio forestale. (C). — Giorni addietro cessò del servizio per giubilazione la guardia forestale Comarin Davide. Ora si è sparsa la voce che l'autorità superiore non intenda sostituire il Comarin ritenendo meglio ripartire il territorio di Resiutta fra i raggi dei Comuni limitrofi. Tale notizia, che si spera infondata, ha fatto non buona impressione ritenendosi necessaria la presenza di una guardia forestale a Resiutta, guardia a cui non manca il campo di esercitare la propria azione sia per buon andamento del servizio forestale che per l'ordine pubblico. L'amministrazione comunale farà certamente pratiche perché l'appuntamento venga mantenuto ed anche noi facciamo appello in tal senso all'Autorità competente.

Gemona

— Notizie militari. Settantaesette ufficiali della scuola di applicazione arriveranno qui venerdì 7 col diretto delle 8.35 per soggiornarvi fino alla mattina del giorno 11.

Gite ciclistiche

(C). — Essendo bene riuscita la gita di domenica scorsa della nostra Unione Ciclista a Pontebba, la direzione indice un'altra gita per domenica prossima 9 corr. con meta Cividale passando per Tricesimo e Povoletto.

Palmanova

— Funebrì. 4. Ieri seguirono i funebri della signora Giuseppina contessa Gorgo nobile de Brumati che riuscirono solenni. Diverse corone sulla bara e appese ai lati del carro; dietro la salma venivano molti amici della famiglia ed una lunga fila di popolo con ceri. Nella luttuosa circostanza all'amico Enrico de Brumati, figlio dell'estinta, inviamo le nostre più sincere condoglianze.

Concerto

Abbastanza concorso ieri sera al concerto della banda cittadina. Il scelto programma venne eseguito ottimamente e speriamo che la bella istituzione continui, con la concordia, sulla via del progresso.

S. Gioglio di Nogaro

— Mercato. 4. Il mercato mensile di ieri riuscì abbastanza animato. Andarono venduti parecchi capi di bovini a prezzi sostenuti. I cereali erano rappresentati solo da buone quantità di granoturco, ceduto a L. 41 l'Et.

A Porto Nogaro

sono arrivate tre barche con oltre 40 mila angurie. Di altri velieri è preannunziato l'arrivo con quantità superiori. Ieri ed oggi è incominciato il via vai di carri provenienti da ogni paese della provincia che si recano a Nogaro per l'acquisto di tali frutti.

Gli esami

presso queste pubbliche scuole sono ultimati, dando per ogni classe un buon numero di promossi. Gli alunni in numero di 12 presentatisi all'esame di maturità, furono tutti dichiarati idonei.

Sacile

Altra causa sui fatti di Budofa in Pretura

Oggi venne discussa la causa promossa contro il sig. Angelo Zambon, Assessore in Budofa, imputato di avere nel 10 gennaio u. s. dato due schiaffi a certa Puppin, capocchia dell'agitazione femminile che si era inscenata allo scopo d'impedire una seduta di Giunta.

La Puppin si costituì parte civile col avv. Barzan di Pordenone e lo Zambon era patrocinato dagli avv. Cristofoli di Aviano e Segati di Vittorio.

Dopo l'escussione dei testi, e le discussioni tra l'avv. Segati, l'avv. Barzan della parte civile, e l'altro difensore avv. Cristofoli, e sentito il P. M. chiedente l'assoluzione dell'imputato; il Pretore emise sentenza di non luogo a procedere per insufficienza di prove, condannando la querelante alle spese.

Budofa

— Scioglimento del Consiglio. Con recente Decreto fu sciolto il nostro Consiglio Comunale e nominato quale Commissario Regio il sig. Cipolla d'Arco.

Speriamo che questo provvedimento calmerà le bollenti ire delle frazioni del Comune, e ridarà così la pace alla popolazione, che ne deve aver bisogno assoluto.

Codrolopo

— Unione Sportiva Codrolopo. 4. — (B). — Domenica 2 corr. alle ore 17, presenti tutti i consiglieri, ebbe luogo nella sede Sociale «Albergo Roma» l'adunanza Consiliare dell'Unione Sportiva «Codrolopo».

Fu approvato il bilancio annuale; concessi due mesi di ferie al segretario sig. Pasquotti Pomponio; autorizzata la vendita della piattaforma, nonché quella degli strumenti vecchi della fanfara, e l'acquisto di nuovi.

La fondazione della palestra ginnastica, trattandosi di cosa importante, fu rimandata ad altra seduta. Infine il Consiglio, nei riguardi del Convegno Ciclistico indetto per il giorno 26 settembre, deliberò di invitare i soci a dare la loro adesione entro il 12 settembre.

Moggio Udinese

Per i danneggiati del terremoto

Il Comitato eletto dal R. Prefetto e dal Consiglio comunale per la raccolta e la dispensa dei soccorsi ai danneggiati dal terremoto ha diramata la seguente circolare:

Onorevole Signore

La valle dell'Aupa in quel di Moggio è stata colpita dai terremoti del 10 e del 31 luglio u. s. e i danni arrecati sono rilevanti. Non poche case crollate e da demolirsi e quasi tutte avanti bisogno di riparazioni, più o meno radicali. Il largo sesto, che ha prestato e presta il Comune, è intorito alle necessità troppo grandi e urgenti di una popolazione grama, composta per intero di semplici operai.

Quindi il Comitato, costituito su proposta del R. Prefetto per raccogliere e dispensare soccorsi ai danneggiati, si rivolge fiducioso ai Municipi, ai Corpi Morali e alle persone private della Provincia, domandando l'obolo della beneficenza in tanta sciagura, che ha colpito i fratelli.

E le nobili tradizioni di solidarietà filantropica, che sono gloria incontrastata della nostra Patria, ben assicurano che al caldo appello del Comitato risponderà con istancato e generoso il cuore friulano.

Il Comitato

R. Misoni Sindaco-Presidente — R. Dotti Dott. Cav. Pietro — Canonico P. Dott. Gori — Cigolotti Dott. Prospero — Falaschini Daniele — A. Sarti Segretario.

Un gruppo ristretto di gente desiderosa di guadagnare quanto ha potuto, pur sapendo che c'era un Comitato ufficialmente costituito all'uopo, si è fatto iniziatore di una sottoscrizione per i poveri valligiani dell'Aupa. Hanno fatto bene? No, hanno commesso un'azione petulante e piazzaiuola, quell'azione, che si chiama del sopra mercato.

In secondo luogo hanno fatto grave danno ai colpiti del terremoto, sfruttando il terreno a scapito di una questua abbondante, che certamente sarebbe avvenuta per mezzo del Comitato ufficialmente costituito. Il gruppo di gente, fattasi per contrabbando iniziatrice della sottoscrizione, non gode la fiducia del paese, e le persone ricche di sottoscrivere un'offerta, per non dire un no puro e semplice, terminano col dare poche lire per non dire pochi centesimi. Ma intanto, quando si presenterà chi è stato debitamente autorizzato alla que-

stua, probabilmente sentirà rispondersi: Abbiamo già fatto la nostra offerta!

È questo sarà tutto in danno degli abitanti dell'Aupa, ai quali sarà bene di far conoscere la mentita filantropia di quel socialista, che in base al suo socialismo disse in pubblico caffè, sghignazzando a spalle dei disgraziati:

«Nessuno mi diede un centesimo, quando io edificai la mia casa, e quelli dell'Aupa si facciano da soli le loro case.»

Spillmbergo

Telefono urbano

Coll'intervento del cav. Andrea Pedrocchi Ispettore della Direzione Compartmentale Telegrafica di Venezia e del cav. Cattaneo Pres. della Società telefonica «Alto Veneto» di Pordenone, finalmente ieri ebbe luogo il collaudo del nostro impianto telefonico urbano.

Tanto l'ufficio centrale che la cabina pubblica si trovano in uno dei locali del Caffè Griz. L'impianto venne eseguito sotto la direzione del capo-operaio sig. Gaggero e ci auguriamo perciò di non esser più costretti a rinnovare su queste colonne i giusti lagni della cittadinanza e di poterci finalmente persuadere che il nostro telefono... serve a qualcosa.

S. Vito al Tagliamento

Uno strano conferenziere

Giovanni Cristofoli, processato per omicidio, assolto perché giudicato pazzo, e accolto nel Manicomio, ora si è dato a fare il conferenziere. E domenica sera tenne una conferenza, illustrando a modo suo il tema: «patriottismo, sentimento e ragione, in omaggio alla luce psichiatrica».

La peripezie di quest'individuo — che vuole ora emergere con le sue conferenze — sono note.

Rinchiuso in un manicomio dopo l'assoluzione perché ritenuto paranoico, riuscì ad evadere insieme ad un suo compagno di sventura e varò i confini.

Arrestato poi a Villacco, mentre lo traducevano in Italia, si gettò dal treno, lasciando in asso le guardie che lo accompagnavano.

Ed è dopo tale avventurosa vita che egli ha intenzione di far conoscere al pubblico la lucidità della mente sua ed il granchio preso da coloro che — come egli dice — ritenendolo pazzo, gli furono causa di tanti patimenti.

Mostra di lavori femminili

Domenica scorsa, in una delle aule di queste scuole femminili, ebbe luogo la mostra dei lavori eseguiti dalle alunne, durante l'anno scolastico.

I lavori esposti sono degni di lode per la diligenza con cui furono condotti a termine, il che fa onore alle giovani lavoratrici ed alle egregie insegnanti, che le guidarono.

Cronaca Cittadina

Bovini friulani per Sua Maestà

Trovati a Udine una commissione con a capo il comm. Boas, direttore della Real Casa di S. M. in Pisa, per visitare gli allevamenti bovini della Provincia e, con l'intento anche di fare acquisti per l'amministrazione della Casa Reale.

Oggi, a Percoto, la commissione cominciò anzi i suoi acquisti, comprando sette vitelle d'allevamento.

Nozze auspicate

Stamane alle 6, l'assessore Conti, funzionante da ufficiale di stato civile, univa in matrimonio il prof. Arrigo Lorenzi di Udine, insegnante a Treviso, con la distinta signorina Ada Misani.

Funzionavano da testimoni il padre della sposa, comm. Massimo Misani Preside dell'istituto tecnico, il farmacista Plinio Zulliani e il comm. prof. Libero Fracassetti.

L'assessore Conti offrì alla sposa la tradizionale penna d'oro, e il libretto di matrimonio artisticamente rilegato in pelucchio.

Per l'auspicata circostanza, furono stampate alcune lettere dell'illustre prof. Gaetano Trezza al poeta prof. Luigi Pinelli, cara indimenticabile conoscenza udinese, ed a meglio comprendere quanto il dono devessere riuscito gradito, va aggiunto che il Trezza fu professore e del Pinelli e del preside Misani. Furono anche stampati alcuni bei versi, da due amiche della sposa gentile, e il prof. Pinelli le dedicò un suo componimento, ricco di pensieri e di affetti.

Numerosi altri doni ebbe pure la sposa.

A Lei, all'egregio prof. Lorenzi, i più sentiti auguri, alle loro famiglie, e massime al Preside prof. Misani tanto benemerito del nostro Paese, le più vive congratulazioni.

Due disertori austriaci

Ieri disertarono dal 7.º battaglione alpini di stanza a Canale, i soldati Franz Perz di anni 24 da Kerndorf e Ferdinando Schober di anni 23 da Gebat. Entrambi si costituiscono ai carabinieri di Cividale. Stamane furono scortati qui.

Doi lavori esposti dalle alunne di classe 6.a ricorderemo: un copripiumino ricamato a mano ed un portaspazzole in applicazione (Briciola) — Un cuscino su tela e due tovagliette ricamate a retine, con somma esattezza (Emilia Garlotta) — Un colletto per bambino, su tela ricamata a punto inglese — Una fascia da tavola in passato e punto a giorno — Una borsetta da signora (Springolo Ida) — Un vestito con tramezzi a punto a giorno e puntaspilli ricamato in raso celeste (Massetto Carmela) — Grembiule bianco ricamato, assai elegante e di esattezza ammirabile, a punto a giorno e federa ricamata (Antonietta Miorin) — Un grembiule ricamato e bavaglino (Carmela Corgnelli) — Tovagliette e fascia da tavola in ricamo (Teresa Cordenons) — Sottobicchieri ricamati (Lucia Stafferi) — Un grembiule, ed un portabiglietti in pelle, ricamati (Gina Masetti) — Un colletto ricamato (Valeria Barbuti).

Le fanciulle della classe 5.a esposero una camicia da donna ciascuna, con ricami a mano mentre quelle della 6.a esposero una camicia da uomo, le une e le altre poi eseguirono rattachi e rammenti su mutande, camicie, calzoncini, giubbe e calze. Alla mostra figurava anche una bambola grande, vestita completamente per cura delle allieve del corso popolare. Vedemmo anche la macchina a cucire, di cui è provvista questa scuola femminile.

Dalle alunne di classe 4.a, ricorderemo la Maddalena Garbato, che presentò un cuscino da tavola a colori, la Stefani, che espose due grandiosi fazzoletti. Anche queste alunne presentarono rattachi e rammenti esatissimi, e camicie assai bene eseguite.

La classe 3.a si presentò con un gran numero di tele con esecuzione di tutti i punti di cucito, punto in croce, nonché grembiulini, astucci da lavoro, puntaspilli, lavori all'uncinetto, fra cui assai carina una cuffietta della fanciulla Da Forno e un bavaglino della Francescuzzi.

Le alunne di 2.a presentarono un gran numero di imparati con vari punti di cucito e l'alfabeto a punto in croce, lavori tutti ben eseguiti, fra cui degno di nota quello della Teresa Papai.

Tarcento

— Trattamenti estivi. Questa sera, nell'elegante giardino del Caffè Nuovo, splendidamente illuminato con lampade ad arco, il Circolo Filarmico udinese Casoli svolgerà uno scelto programma musicale, in cui figurano i nomi dei maestri più simpatici al pubblico: Verdi, Mascagni, Gounod. Ecco un trattamento che si dovrebbe ripetere di frequente!

— Le trovate della reclame. Sono a migliaia — e talvolta genialissime, tal'altra stramba e fino antipatiche.

Una di esse fece arricciare il naso perfino... a una Camera di Commercio, la quale espresse voti al Governo, perché proibisse di imprimere in qualunque modo sulla carta-moneta reclame privata di qualsiasi genere.

Noi stiamo con quella Camera di commercio, e troviamo censurabile una reclame come questa, che si legge su qualche biglietto monetonato: *Maledetto destino che mi separa da te. Preferisci la Reale birra Punigam.*

Ci sono tanti altri modi di far la reclame e chi l'adopra, sa idearne tanti, che di ricorrere anche a questi così poco... simpatici, proprio non dovrebbe esserci bisogno. Ripetiamo: se non c'è una disposizione che permetta (come taluno afferma) di rifiutare l'accettazione di biglietti contraffatti della reclame; noi facciamo voti che il Governo accetti il voto di quella Camera di Commercio che vorrebbe proibita la reclame sui biglietti di banca.

— Nel personale insegnante. Alla distinta professoressa di storia nella R. Scuola Normale di S. Pietro al Natosone, fu offerto di scegliere un posto a Firenze o a Genova.

Il prof. Felice Pozza fu, da Alria, trasferito al ginnasio di Cividale.

Qualche professore di matematica nelle R. Scuole Tecniche di Udine verrà da Varallo il prof. Giulio Sartori.

Il prof. Dario Marzi della R. Scuola Normale di Sacile fu trasferito a Como; lo sostituirà il prof. Annibale Pagnone.

Al coniugi prof. Luigi Tenca e Ada Tenca della R. Scuola Normale di S. Pietro, fu offerta Teramo.

Il prof. Alfredo Bellone della Scuola Tecnica di Cividale fu trasferito ad Alessandria.

Un diploma

Alla ricamatrice signorina Anna Rizzetto fu consegnato il diploma di modaglia d'argento, assegnatole l'anno scorso alla mostra d'arte decorativa, per i suoi lavori esposti.

Ufficio di collocamento

Al posto di segretario per l'ufficio di collocamento delle donne, fu nominata la signorina Ester Cassola.

Camera di Commercio ed arti

Stagionatura ed assaggio delle scie.

Sete entrate nel mese di Luglio

Greggio N. 146 Lavorate — Totale N. 140

Semplice pesatura

Coll N. — Kil. —

Prove di rendita bozzoli

N. — campioni

Sete

Bozzoli

Altre materie

Salone Edison.

Successo meritato ottenne ieri sera il bellissimo programma, ma più specialmente il grandioso dramma feeerie, Iusuf, il Pirata che fu applaudito.

Per questa sera soltanto si replica.

Wiener Elite Damen Concert Orchestra

Sabato prossimo l'orchestra delle Dame Viennesi che fino a ieri ha entusiasmato il pubblico del Biffi a Milano, darà il suo primo concerto in Udine nelle sale del National Hotel.

La moderna attraentissima novità riuscirà oltre ogni dire gradita alla fine fleur udinese. La direzione della gentilissima Prof.ssa Fraulein Marie, Portugal è arrischiata del più brillante successo. Il repertorio vario ed eclettico comprende i più bel nomi e tutto quanto di più fine e suggestivo fu scritto in questi ultimi tempi.

Congratulazioni ai Sigg. Silvestri e Fabris che, senza badare a sacrifici hanno portato anche sotto questo aspetto il loro Hotel all'altezza delle più moderne esigenze.

Tutti i giorni matinee dalle 12 alle 2 — Soirée dalle 8 alle 11. La domenica matinee dalle 3 alle 5.

GP infortunati sul lavoro

Il fabbro Virginio Cappelletti d'anni 45, di Udine, si asportò parte di un dito della mano destra. Guarirà in 20 giorni.

Il garzone fabbro Luigi Pascoli d'anni 12 di Udine, riportò ferite multiple alla mano destra guaribili pure in 20 giorni.

L'operaio di ferreria Umberto Zanuttelli di Fiume (Ungheria) riportò ferite alla tibia sinistra e ustioni gravi alle regioni achillea destra. Guarirà in 12 giorni.

Il muratore Tarcisio Salvadeo d'anni 25 di Pasian di Prato, cadendo da un'armatura riportò contusioni alla regione lombare, guaribili in una settimana.

Tutti ricorsero alle cure del Dr. Indelli all'Ospitale.

I ladri in casa d'un ferroviere

L'altra notte, ignoti, approfittando dell'assenza dei padroni, s'introdussero nella casa del ferroviere Fortunato Rossi, viale Palmavera 15 e rubarono secchia, marmitta, cianfrusaglie, un cappotto ed altre cianfrusaglie, quindi se ne andarono, lasciando la porta aperta.

Una bicicletta involata

Stanotte, verso le 2, certo Antonio Colussi, ricasava un po' preso dal vino, per via del Gelsò, quando si fermò un istante, per un affare urgente e dopo la bicicletta presso di lui. Compilate le sue cose: si voltò. La macchina non c'era più. E costava 180 lire.

Camera di Commercio

Corso medio dei valori pubblici e del cambi del giorno 4 agosto 1908.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto) 103.74
3 1/2 0/0 (netto) 102.83
3 0/0 (netto) 71.11

Asioni

Banca d'Italia (1246.50)
Ferrovie Meridionali 659.50
Mediterranea 398.50
Società Veneta 197.50

Obbligazioni

Fondaria Banca Italia 3 75 0/0 500.00
Cassa Risparmio, Milano 4 0/0 351.50
Ist. Ital. Roma 4 0/0 502.00
Ist. Ital. Roma 4 0/0 348.00
Ist. Ital. Roma 4 0/0 500.75

Cartelle

Ferrov. Udine-Pontebba 51.50
Meridionali 505.75
Mediterranea 511.00
Mediterranea 3 0/0 505.00
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 515.00

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro) 99.99
Londra (sterling) 25.12
Germania (march) 123.10
Austria (corone) 104.91
Austria (rubli) 233.33
Rumania (lei) 97.15
New York (dollari) 51.45
Turchia (lire turche) 22.60

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Prosciolto Zamparo P. M. Massimilla

Le solite questioni sive

Dugoro Giuseppe di anni 61 ed i suoi due figli Giuseppe e Giovanni, di Dugoro di Stregia siedono sulla panca degli imputati chiamati a rispondere di lesioni, perché nella notte dal 10 al 11 maggio in corcetta fra loro cagionarono a Bucovaz Antonio delle forte guaribili in (ca) i dieci giorni nonché la rottura di una costola che gli procurò, in fatti, per la durata di giorni ventiquattro.

Il fatto sarebbe questo: Fra il vecchio Dugoro e Bucovaz, uomo sui 45 anni, si stava scatenando la compra vendita di un pezzo di terreno, ma l'affare non ebbe esito.

Il Bucovaz in quella sera indotto il Bagaro e dopo scambiate alcune gentilezze vennero alle mani.

Il Bucovaz gridò in mano al Dugoro, e questi tutto sanguinante corse in cerca dei figli, i quali a sassate condarono il Bucovaz per le feste.

Il Tribunale mandò assolto padre e figli per non provata reità.

Difen. avv. Zulliani.

Tribunale di Tolmezzo

Bressan Pietro fu Pietro da Gemona, imputato di essersi impossessato di un paio di pantaloni e di un panciotto in mano di Maria Mazzola Maria, si basò quattro mesi di reclusione.

Rossati Luigi Amadori fu Antonio di Lanzo, imputato di inosservanza di pena per avere abbandonato il proprio domicilio senza darne notizia all'autorità di pubblica sicurezza, viene condannato a due mesi di reclusione.

Colombo Gio Battista fu Angelo di Brivio (Como), che conto nel suo attivo un buon numero di condanne, quest'oggi doveva rispondere di truffe per avere nel 19 giugno mangiato e bevuto nell'esercizio Busolini per lire 1.45 allontanandosi dallo stesso senza pagare.

È condannato a mesi quattro e giorni venti di reclusione ed a 175 lire di multa.

na Con-
na delle
ieri ha
de Biffi
no con-
del Na-
a novità
lita alla
lizzazione
railein
ura del
peritorio
e i più
più fine
questi
Silvestri
a sa-
sotto
all'as-
sigenze.
e 12 1/2
e 3 1/2
oro.
d'anni
e di un
rirrà in
igi Pa-
riportò
destra
mberto
ria) ri-
e u-
achillea
alvad
ato, ca-
to em-
e. gua-
del Dr.
a fer-
tattan
l'intr-
roviere
a nuova
rmitte,
l'altre
and-
arta.
Antonio
pres-
quand
affare
press-
ose, si
ra più.
io
i. del
1908.
1246 5/1
659 -
398.50
197.50
500 -
351.50
502 -
349 -
590.75
591.50
595.75
511 -
515 -
99.24
25.12
123.10
104.81
243.33
97.41
5.15
22.50
pio.
similita
i su
Dughe
degli
estoni,
aggio in
meovaz
i dieci
costata
durata
recho
anti, si
di un
n abba
reontro
le ge-
gato, e
cerca
romo il
e figli
no.
onua,
di un
otto in
busea
Antonio
anza di
proprio
autorità
annato
di Bri-
gi do-
negli
l'assor-
mandosi
giorni
multa.

Gravi condanne per tumulti di Piazza di Gesù

Ricorderanno i lettori gli ultimi tumulti di Roma, in piazza di Gesù, ove fu sparso sangue fraterno. Ieri quel doloroso episodio della rivolta predicata con quotidiana violenza da certi pulpiti, ebbe il suo epilogo con la sentenza del Tribunale di Roma che condannò:

Vittorio Di Netti ed Asquini Ballila a due anni, undici mesi ed otto giorni di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale;

Simonetti Enrico, Casabei Mario, Santarnecchia Augusto, Asquini Trento, Vitali Egidio, Cancelli Guido, Coccia Fulvio, Cincolani Giuseppe e Ricci Filippo a tre anni, sei mesi e dieci giorni di reclusione e diciotto mesi di vigilanza della P. S.;

Savelli Carlo a cinque mesi e venti giorni di reclusione e lire cento di multa, col beneficio della legge del perdono;

Canali Alfonso e Sambucini Gustavo a quattro mesi e giorni dieci di reclusione;

Chesti Silvestro a quattro mesi e venti giorni di reclusione ed a cento lire di multa, col beneficio della legge del perdono;

Di Fermi Nullo e Brunetti Giulio a quattro mesi di reclusione.

Assolto per non provata reità Morretti Alfredo, Pattuelli Luigi e Laxx Tullio.

Appena il presidente termina di leggere la sentenza, dalle tribune si urla, i condannati intonano inni sovversivi. Appena si udirono gli inni dei vari imputati, alcune donne che si trovavano nell'aula hanno fatto eco agli imputati ed hanno intonato inni sovversivi e si sono date a piangere protestando contro la condanna. Più specialmente la madre di uno degli imputati, il Ricci, condannato a tre anni e sei mesi di reclusione, si è messa a piangere e anche dopo l'uscita ha continuato ad inveire. La forza ha poi sgombrato l'aula ed i corridoi del tribunale. I gridi si sono ripetuti anche quando i condannati sono stati fatti uscire per essere ricondotti al carcere.

I disastri del fuoco in America 500 vittime?

Londra, 4. L'agenzia «Central News» ha da Nuova York che continua l'immense incendio all'estremo nord dello Stato di Idaho. Le fiamme, alimentate tuttora da vento, minacciano di propagarsi allo Stato di Montana. Un telegramma dell'agenzia «Exchange New-York», dice che il numero dei morti ascende a 500; si calcola che 10.000 persone siano rimaste senza tetto.

Il fuoco si estende un'area di cento miglia quadrate. Sette città e località furono distrutte dall'incendio.

Secondo un'altra informazione, i morti sono 800, la maggior parte minatori e tagliapietra. Il numero esatto delle vittime non si saprà forse mai. Il danno materiale ascenderebbe a due milioni di sterline. Due treni con medici, infermieri e viveri sono partiti per il luogo della catastrofe. Questo disastro è il maggiore che si sia avuto in America dopo il terremoto di San Francisco.

Chicago, 4. In seguito ad un'esplosione di sostanze chimiche nel dock di Bullington scoppiò un incendio che si apprese ad un magazzino e lo incendiò. Cento vagoni e due elevatori che contenevano mezzo milione di bushels di granaglie furono anch'essi distrutti dal fuoco.

L'Italia non pensa far dimostrazioni navali contro la Turchia.

A Berlino, l'«International Politische Correspondenz» asserisce di avere, da fonte autorevole, la notizia che il Governo italiano ordinerà una energica dimostrazione navale contro la Turchia, per rinsaldare il prestigio italiano in Tripolitania, controversia giudiziaria per la morte del suddito italiano Gastone Terreni, ecc.; e se non fosse avvenuta in Turchia una vera e propria rivoluzione, che ha prodotto un cambiamento di Governo, le trattative fra Roma e Costantinopoli, per queste divergenze, sarebbero proseguite, ed ove il Governo turco non avesse dato la dovuta soddisfazione, il Governo italiano avrebbe svolto quell'azione coercitiva, che fu iniziata vari mesi or sono, con i prodromi di una dimostrazione navale.

Ma oggi, dopo ciò che in Turchia si è avuto un così notevole rivolgimento politico, l'Italia, come

Lutte le altre Potenze, ha sospeso ogni trattazione, attendendo che la situazione a Costantinopoli si chiarisca.

Un feroce atto di brigantaggio alle porte di Budapest.

Nelle vicinanze di Budapest, ove si sta costruendo una ferrovia elettrica, è avvenuto un tipico atto di brigantaggio. L'imprenditore Gruen e il cassiere Moser si recavano in carrozza a pagare i salari agli operai e avevano quindi con loro 37.000 corone, occorrenti per le merci. Improvvisamente la carrozza venne circondata da cinque individui mascherati: due di questi fermarono i cavalli e tagliarono le briglie; gli altri tre spararono dei colpi di rivoltella contro i malcapitati. La prima sciarica andò a vuoto; alla seconda il Gruen e il Moser caddero gravemente feriti. I banditi allora s'impadronirono del denaro, quindi si diedero a rincorrere il cochiere che era riuscito a saltare di carrozza e ad allontanarsi. Raggiunti questi riuscì di nuovo a salvarsi spranando vari colpi di rivoltella; poi corse a cercare soccorsi per i feriti.

Il Gruen versa in pericolo di vita. In base alle indicazioni del cochiere, si ritiene che i banditi, di cui uno portava il cilindro, si siano rifugiati in un bosco vicino. Si è richiesto un intero reggimento della milizia territoriale per accerchiare il bosco e dare la caccia ai briganti.

Sala Volta.

Oggi nuovo interessante programma di assoluta attualità:

1. Gli sport Olimpici allo stadium di Londra (luglio 1908); dal vero grandiosa novità.
2. Una scena comicissima, per chiusura dell'eccezionale spettacolo. Prezzi popolari.

Servizio a domicilio

mediante un elegante furgoncino a triciclo, fornito dalla ditta G. Nadali, ha iniziato in questi giorni il sig. Quintino Leoncini, proprietario del ben noto emporio gastronomico di Via Mercatovechio.

L'intraprendente sig. Leoncini si è pure fornito di una bellissima ghiacciaia per la conservazione delle sue più delicate specialità, come i tortellini della ditta Zambelli di Bologna e i salumi dello stabilimento Bonicelli di Alessandria.

E' stata trovata

una spilla d'oro da uomo.

Pel ricupero rivolgersi al M. R. Cappellano della chiesa del Redentore.

Un peccato mortale di meno.

C'è un Dio anche per i poltroni. L'accidia, ovvero pigrizia, cessa di essere ormai il più ignobile dei peccati mortali. La Divina Commedia di Dante dovrà esser riveduta e corretta: il girono, ove i pigri e gli ignavi son condannati alle più dure fatiche, non ha più ragione di essere.

La pigrizia è una malattia infettiva, sul genere della malaria cronica, ed è cagionata dalla presenza nel sangue di un bacillo chiamato *uncinariasis*.

La fiacca, il disgusto al lavoro sono fenomeni tossici derivanti da questo bacillo.

Tal peregrina notizia venne data da un medico americano al congresso di New-York, e il «Gaulois» di Parigi la riporta... con tutte le debite riserve. Dice quel dottore che l'*uncinariasis* infierisce specialmente nell'America Centrale e del Sud; sarebbe come la malattia del sonno americano.

Però, con buona pace di quel dottore, mi sembra che per studiare questa nuova... e pur tanto vecchia malattia, non vi sia affatto bisogno di passare l'Atlantico.

Anche l'Italia, chiamata con un pò di esagerazione il paese del dolce far niente, è vittima di questo microbo, come di quello della malaria: e voi tutti, senza che stia a nominarvi, ne conoscete i focolai più importanti.

E già mi figuro vedere il Bislari di Milano, su cui certamente l'*uncinariasis* non attecchisce, intento a cercare contro questo microbo un rimedio potente, come l'ha trovato contro l'ameba malarica col suo Esanofele e la sua Esanofelina.

Come proflassi, niente di meglio di due pasti al giorno, preceduti da una presa obbligatoria di 40 chilometri a piedi in forte salita con armi e bagagli; l'effetto è garantito.

Notizie in fascio

Un violento nubifragio si ebbe in Piemonte, a Cuneo: i torrenti ingrossarono, interrompendo le comunicazioni tramviarie, abbattendo argini, allagando campi. I danni sono assai rilevanti.

Due incidenti d'automobile: uno a San Francisco di California con cinque morti; l'altro a Parigi con un morto e cinque feriti.

Una violenta scossa di terremoto si ebbe nell'Algeria, a Costantina. La gente spaventata uscì dalle abitazioni seminuda; fu dovuto sgombrare l'ospedale e la caserma degli Zuavi. Molte case minacciano rovina. In alcuni villaggi si deplorano anche vittime.

Tutti i giornali di Parigi gridano lo sciopero generale come un fascio; e tutti, eccettuata la socialista «Humanité», chiedono lo scioglimento della Federazione del lavoro, che lo proclamò e diresse. Come fu notato, alcuni capi di essa furono incarcerati.

Luigi Montico gerente responsabile.

Ringraziamento.

Onorata Giusti sento il dovere di manifestare i sensi della propria gratitudine alla valente levatrice **Marla Calnoro-Pasini** per la cura affettuosa e sapiente prodigata in occasione del suo parto, il cui esito felicissimo si deve principalmente alla di lei abilità ed assiduità.

Udine, 2 agosto 1908.

Ringraziamento.

La famiglia **Brasceglia** vivamente ringrazia tutti quei gentili che concorsero a rendere più soffici le estreme onoranze verso il suo caro Estinto, o in altro modo presero parte al suo dolore; e che venne per le involontarie dimenticanze.

Ringraziamento.

Per il Sig. Villeggiati la Ditta tiene in ricco assortimento conserve alimentari e pesci in scatola. Strobbi, specialità per pulire i panama e cappelli di paglia.

Tutti a prezzi modicissimi.
Vino di pasta trivulata superiore a cent. 26 al litro. Servizio a domicilio.
A richiesta prezzi e listino generale gratis.

Ditta Umberto Ligugnana e C.
Via Daniele Manin di fronte Trattoria Aquila Nera - UDINE.

Sciatica Reumatica

CASA DI SANUTE
Dott. **Giuseppe Munari** - TREVISO
Ringraziamento.
Da Rauscedo (Udine) 12 Luglio 1908.
Egregio Signor Dott. G. Munari

Treviso.
Formo la presente per sentitamente ringraziarla per le cure praticate, cure che mi furono di sommo sollievo e perfettamente mi guarirono da una sciatica reumatica, che da tempo mi affliggeva. A Lei i miei ringraziamenti e la mia perenne gratitudine. Con osservanza
Basso Pietro fu Beniamino
Capomastro

Al Bavitoni d'acqua di Vichy

Le sorgenti di Vichy appartenenti allo Stato francese che portano i nomi di: Celestins, Hôpital, Grande Grille sono le migliori e le più conosciute nelle malattie del fegato, dello stomaco nell'artrite, nel reumatismo, nella renella, nel diabete. Bisogna aver cura di disingnare la sorgente ed esigere sul collo della bottiglia il disco turchino VICHY-ETAT.

Libero professionista

cerca socio produttore senza capitali preferibilmente diplomato in ragioneria. Scrivere entro 15 agosto Casella postale 2 - UDINE.

Ringraziamento!

S. Quirino (Udine) 19 Agosto 1907.
All'Officina Farmaceutica **G. ZANON**
Villadelfonte - Padova

Sono due anni che curo l'anemia provando pillole portate da ogni sorta di reclame e non credeva che un solo flacone di **GRANI ZANON** mi ridonasse l'appetito, il sonno ed il colorito al viso. Solo per precauzione ne ordine altri due per averli pronti in caso di bisogno e consiglio tutti gli anemici e farne l'acquisto e proveranno l'effetto immediato.

Grazie e con stima
ROSINA CASSINI

1 flacone da 100 Grani Zanon: L. 2

Nell'Albergo Giuseppe Antoniutti in NIMIS,

sono disponibili 5 camere ammobiliate d'affittare.

Per trattative rivolgersi al proprietario.

Dentista A. Raffaelli UDINE

Piazza Mercatouovo N. 3

TOT

DIGESTIBILE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che aisce per graduale antiseptico direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

3 Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. Il «Tot» tonifica dilatando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il «Tot» dissolge i coaguli e le mucosità dello stomaco e degli intestinali.
3. Il «Tot» impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbono i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.

Tutti i medici e farmacisti sono nel Regno. «Tot» Composto Milano, e in tutte le Farmacie.

Perché il caldo Tormenta i negozianti e famiglie?

E' facile la risposta: Esso guasta facilmente i cibi e fa perdere l'appetito. Ebbene la «Ditta sottoserita» volle evitare tale inconveniente fornendosi di apposita Colla frigorifera, basata su sistemi scientifici, onde conservare, come nella stagione invernale, tutti i cibi delicati e ghiotti cibi: **Prosciutto cotto, lingua cotta, Galantina di pollo, salame cotto, Mortadella, Coppa d'estate, Salame Lombardo, Prosciutto di S. Daniele ecc., ecc.** Aceto preparare splendidi appetitosi antipasti e giardinetti; nonché eccellenti formaggi freschissimi: Imperial, Rubolini, Olanda, Gorgonzola Bianca, Gorgonzola Verde, Grasso Monte, Emmental Svizzero, Formaggio, Salame al Pepe, Spiccioli panini e 250 Burro centrifugato da tavola, Catechini freschi, ecc. ecc.

Chi prova si convincerà della verità susposta.

Per i Sig. Villeggiati la Ditta tiene in ricco assortimento conserve alimentari e pesci in scatola. Strobbi, specialità per pulire i panama e cappelli di paglia.

Tutti a prezzi modicissimi.
Vino di pasta trivulata superiore a cent. 26 al litro. Servizio a domicilio.
A richiesta prezzi e listino generale gratis.

Ditta Umberto Ligugnana e C.
Via Daniele Manin di fronte Trattoria Aquila Nera - UDINE.

Sciatica Reumatica

CASA DI SANUTE
Dott. **Giuseppe Munari** - TREVISO
Ringraziamento.
Da Rauscedo (Udine) 12 Luglio 1908.
Egregio Signor Dott. G. Munari

Treviso.
Formo la presente per sentitamente ringraziarla per le cure praticate, cure che mi furono di sommo sollievo e perfettamente mi guarirono da una sciatica reumatica, che da tempo mi affliggeva. A Lei i miei ringraziamenti e la mia perenne gratitudine. Con osservanza
Basso Pietro fu Beniamino
Capomastro

Al Bavitoni d'acqua di Vichy

Le sorgenti di Vichy appartenenti allo Stato francese che portano i nomi di: Celestins, Hôpital, Grande Grille sono le migliori e le più conosciute nelle malattie del fegato, dello stomaco nell'artrite, nel reumatismo, nella renella, nel diabete. Bisogna aver cura di disingnare la sorgente ed esigere sul collo della bottiglia il disco turchino VICHY-ETAT.

Ing. C. FAGHINI

Dep. macchine ed accessori UDINE

Per le case di campagna
Impianti razionali d'illuminazione a Gaz acetilene (Risparmio 50 per cento sul petrolio)

Garanzia di perfetto funzionamento
GASOGENI BREVETATI

Giovanni Peressoni

San Daniele del Friuli.



Premiata fabbrica di Copertoni impermeabili Coperte, cuffie, mantelline, soprabiti, uose, calzoni da caccia ecc. Cataloghi e campioni a richiesta.

Specialista per le Malattie Nervose

Dott. Giuseppe Calligaris

già assistente alla Scuola di Neuropatologia della R. Università di Roma
Consultazioni dalle ore 10 alle 12 Udine - Porta Venezia.

LUCE!!

VERRE - SOLEIL (Brevettato in tutti i paesi)

Mediante l'applicazione di questo vetro in qualunque locale oscuro lo rende rischiarato in modo completo. (Prevent. e schiarim. a richiesta)

Becco a petrolio a incandescenza

Luce Splendida - Massima Economia

Questo Becco a petrolio con raticella dà una luce così viva e intensa che supera quella del gas, col vantaggio di poter usarlo in qualunque ambiente ed adattarlo a qualsiasi lampada con economia rilevante di spesa di consumo che è di circa 3 centesimi all'ora.

Esclusiva Vendita presso il negozio Lastro - Porcellane - Vetrorie

Bisutti Pietro
Udine - Via Pascolle 10.

TEODORO DE LUCA

Impianto Caloriferi a Termosifone ed a Vapore



Tubi di Germania I.
Materiale ottimo.

CALDAJE
"Strebel - Original"

Prezzi e condizioni speciali
Sopraluoghi, Progetti e Preventivi gratis a richiesta.
Referenze e garanzie serissime.

Malattie della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO OLONFERO
Medico - Chirurgo - Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a Ponte.

Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18.
Udine - Via della Posta N. 36 l.o p.
Telefono 252.

Servizio Cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli sig. Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileia in coincidenza con le partenze dei vaporetto per Grado. Le partenze regolari seguiranno da Udine ogni Mercoledì, Sabato e Domenica alle ore quattro della mattina. Si mette pure a disposizione dei giganti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileia in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito a Udine al Caffè della Nave
Recapito a Palmanova al Caffè Volpones.

Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTY. proprietà riservata - Riproduzione vietata

Per dimostrare come chi scrive è a conoscenza del fatto e che non si inganna né vuole ingannare la Giustizia aggiunge che il veleno di cui l'assassino si è servito è il succo dell'Enforbio d'Abissinia.

Un amico della Giustizia. - Avete scritto? - domando l'avvocato. - Sì, guardate. - Sottolineate la parola assassino. - Ecco fatto. - Benissimo. Ora scrivete sopra una busta l'indirizzo:

Ho scritto. - Adesso piegate la lettera e consegnatela. La farà impostare subito dal mio usciere. Facciamo un po' di calcolo. Adesso sono le sei e mezzo di sera, quindi prima di domattina questa lettera non sarà nelle mani del destinatario. Ammesso anche che il procuratore generale ordini subito l'esumazione del cadavere del conte Rinaldo e la autopsia passeranno almeno due giorni prima che i reporters dei giornali possano saperlo. Ciò mi spiace: avrei amato che i giornali parlassero prima, perché Margherita Lafontaine avesse a tranquillizzarsi. E un ritardo che ci può pregiudicare, disse l'avvocato Gregorio pensieroso. - Oh non datevi pensiero. I giornali si possono fare parlare prima. Aspettate - disse Lacroix prendendo un foglio di carta e ponendo...

...Vi faccio i miei complimenti, signor Lacroix; il vostro mezzo è assai ingegnoso. E' certo che il giornale pubblicherà la vostra lettera. - Ecco fatto l'indirizzo. Non vi resta che di farla impostare. L'uscio si aprì ed un cameriere annunciò che il pranzo era pronto. - Andiamo a pranzo, signor Lacroix intanto che Andrea, il mio usciere, andrà a mettere nella cassetta postale le due lettere. - Col massimo piacere vi seguo, caro avvocato; ho una fame da lupo e vi prometto di far onore al vostro cuoco. VII. Lasciamo pranzare tranquillamente l'ex poliziotto ed il celebre avvocato, e noi ritorniamo indietro di alcune ore, quando cioè Carlo Desgros dopo aver vibrato col manico del badile il colpo ch'egli credeva mortale sul capo del finto inglese, aveva risalita la umida scala della cantina ed aveva chiuso esternamente col catenaccio la porta.

Orario ferroviario. Partenze da Udine. Arrivi a Udine. Frenno delle inserzioni.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Paolo 11 - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazioni, 20 - BRESCIA, Via Umberto I - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 26 - GENOVA, Piazza Fontana Maroso - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE S/M - LONDRA - ZURIGO.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee di 7 punti - Terza pagina, dopola firma del gerente L. 150, la linea o spazio di linee di 7 punti. - Corrispondente, linee 2, - la riga cent.

La Ditta THOMAS & BONINO di BOLOGNA. Rappresentanti esclusivi della Società Anonima Meccanica Lombarda di Monza (Molini, Pastifici, Laterizi). Avverte la spettabile clientela del Friuli, che avendo chiuso il Deposito in Via della Posta in Udine, rivolga le richieste sempre direttamente a BOLOGNA, casella postale 382.

ISCHIROGENO DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE. (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro. CHINA PURA - CALCE - COCCO - STRICNINA. Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato: IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO.

Specialità del Premiato Laboratorio Chim.-Farm. Pacelli. Catarro Gastro-Intestinale. Dolore e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità, gonfiore, ecc.

Provare per Credere. "NUOVA MONDIALE", (NOVOLOGIA ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, scarpe, ecc. che lavora a fuso, a costa e traforato e con quale ognuno (uomo o donna) stando in casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno.

ESAMEBA profilattico della malaria. Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI. L'ESAMEBA, elisir composto di aenol, chinino, arsenico ed estratti amari.

Se volete guarire radicalmente la Sifilide, la malattia venerea e della pelle, gli straglinamenti artrali senza conseguenze, chiedete informazioni al Premiato Gabinetto privato del Dott. CESARE TENCA specialista.

RACCOMANDASI. L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione del GALLI APPIEDIA. Base di A.C. Baley e Timini - L. 1 al flacone.

Sapone Banfi. Trionfa - S' impone. Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida.

FRANC. COGOLO Callista. Via Savorgnana N. 16. BAFI e BARBA Pomata saponata profumata L. 2. Brilla nitida profumata L. 2. 3. 3. 05.

ALGONTINA. R. mezzo unico ed efficace contro il dolore dei denti senza dubbio! Colturi e Lorenzotti. Fabbrica d'armi. Via S. Marino N. 12. Fucili da caccia, usuali e di lusso. Revolvers - Accessori - Cartucce.